



OGGETTO: Avviso relativo alla designazione, in rappresentanza del Comune di Firenze, del Sindaco revisore e del Sindaco supplente e riapertura termini per la designazione di un membro nel Consiglio di Amministrazione dell'*Associazione Polimoda*.

IL SINDACO

Visto l'art. 50, c. 8, del d.lgs. n. 267/2000 (TUEL) che attribuisce al Sindaco la competenza in tema di nomina, designazione e revoca dei rappresentanti del Comune presso Enti, Aziende e Istituzioni sulla base degli indirizzi espressi dal Consiglio Comunale;

Visti il d.lgs. 39/2013, *Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190* e il d.lgs. n. 235/2012, in particolare l'art. 10;

Visto lo Statuto del Comune di Firenze, art. 74;

Visto il *Regolamento sugli indirizzi per la nomina, la designazione e la revoca dei rappresentanti del Comune presso Enti, Aziende e Istituzioni* approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 2004/C/126 e modificato con deliberazione n. 2007/C/31;

Preso atto che, in base alle previsioni statutarie dell'Associazione "Ente per le arti applicate alla moda ed al costume" denominata **Polimoda** (art. 13 Statuto), "*l'Organo di controllo può avere composizione monocratica o collegiale; nella seconda ipotesi è composto da tre sindaci effettivi e due supplenti. Laddove l'Organo di controllo sia nominato in forma collegiale, il Presidente del Collegio viene designato dal Comune di Firenze di concerto con la Città Metropolitana*"; e che "*I sindaci supplenti vengono designati uno dal Comune di Firenze di concerto con la Provincia di Firenze e l'altro dall'Ente Cassa di Risparmio di con certo con la Camera di Commercio di Firenze*";

Preso atto della corrispondenza intercorsa con l'Associazione in parola, agli atti, e della nota prot. 313775 dell'11 novembre 2015 (con cui si apprende della convocazione della prossima Assemblea sociale con all'o.d.g. la *nomina del collegio dei revisori*), nonché della prossimità della scadenza naturale dell'attuale rappresentante del Comune di Firenze in detto collegio e della necessità di designare il sindaco supplente;

Considerato che con decreto n. 49/2015 sono stati designati tre dei quattro rappresentanti del Comune di Firenze nel Consiglio di Amministrazione dell'Associazione in oggetto (ai sensi dell'art. 6 del suo Statuto) e che, pertanto, si ritiene di dover riaprire i termini di cui all'Avviso pubblicato preliminarmente all'adozione di detto decreto, per la presentazione di dichiarazioni di disponibilità alla designazione del rappresentante vacante;

Ritenuto pertanto necessario avviare le procedure per le designazioni suddette, ai sensi del citato Regolamento sugli indirizzi per le nomine;

Visto il proprio decreto n. 73 del 17 novembre 2015

I N F O R M A

che procederà alla designazione, quali rappresentanti del Comune di Firenze nell'Associazione "Ente per le arti applicate alla moda ed al costume" denominata Polimoda:

- del revisore Presidente e di un sindaco revisore supplente del collegio sindacale;
- di un membro del Consiglio di amministrazione;

gli emolumenti dei sindaci revisori sono stabiliti dall'Assemblea; per la carica di membro del Consiglio di amministrazione non sono previsti emolumenti; per le finalità statutarie dell'Associazione Polimoda si rinvia all'allegato 1 al presente avviso.

REQUISITI GENERALI

(art. 3 del Regolamento sugli indirizzi per la nomina, la designazione e la revoca dei rappresentanti del Comune presso Enti, Aziende e Istituzioni)

I rappresentanti del Comune negli enti, nelle aziende ancorché consortili, nelle istituzioni e società partecipate, devono possedere una competenza tecnica, giuridica o amministrativa adeguata alle specifiche caratteristiche della carica.

A tal fine, i rappresentanti sono scelti considerando le qualità professionali e le competenze emergenti da: incarichi professionali, incarichi accademici ed in istituzioni di ricerca, pubblicazioni, esperienza amministrativa o di direzione di strutture pubbliche e private, impegno sociale e civile.

Si fa presente che per la nomina/designazione nei Collegi Sindacali è necessaria idonea qualificazione di *revisore legale* ai sensi dell'art. 2397 del Codice Civile con l'iscrizione nell'apposito registro.

CAUSE DI INCOMPATIBILITA' E DI ESCLUSIONE

(art. 4 del Regolamento sugli indirizzi per la nomina, la designazione e la revoca dei rappresentanti del Comune presso Enti, Aziende e Istituzioni)

Salve le altre incompatibilità stabilite dall'ordinamento vigente e dagli Statuti degli Enti, non può essere nominato o designato rappresentante del Comune presso enti, aziende ancorché consortili, istituzioni e società partecipate:

- a) chi si trovi in stato di conflitto di interessi rispetto all'ente, azienda o istituzione nel quale rappresenta il Comune;
- b) chi è stato dichiarato fallito;
- c) chi si trovi in rapporto di impiego, consulenza o incarico con l'ente, l'azienda, l'istituzione presso cui dovrebbe essere nominato;
- d) chi abbia liti pendenti con il Comune di Firenze ovvero con l'ente, l'azienda, l'istituzione presso cui dovrebbe essere nominato;
- e) chi si trovi in una delle condizioni previste dal Titolo III, Capo II della parte I D.Lgs. 267/2000;
- f) chi si sia trovato nelle condizioni previste dalla legge 25 gennaio 1982 n.17;
- g) i dipendenti, consulenti o incaricati del Comune di Firenze che operano in settori con compiti di controllo o indirizzo sull'attività dello specifico ente;
- h) chi sia stato nominato consecutivamente 2 (due) volte nello stesso ente e di norma chi sia già nominato in un altro ente;
- i) chi sia stato oggetto di revoca della nomina o designazione del Comune per motivate ragioni comportamentali, di cui all'art. 8 del Regolamento sugli indirizzi;

CAUSE DI INCOMPATIBILITA' E DI INCONFERIBILITA' AI SENSI DEL D.LGS. 39/2013: relativamente alla designazione del membro del Consiglio di Amministrazione, si osservano le cause di inconferibilità e i vincoli di incompatibilità di cui al d.lgs. 39/2013;

CAUSE OSTATIVE ALLA NOMINA AI SENSI DEL D.LGS. 235/2012: per tutte le designazioni di cui al presente avviso, si osservano le cause ostative di cui all'art. 10, c. 2 d.lgs. 235/2012;

CAUSE OSTATIVE ALLA NOMINA AI SENSI DEL D.LGS. 267/2000: per tutte le designazioni di cui al presente avviso, si osservano le condizioni di cui all'art. 248, c. 5 del d.lgs. n. 267/2000, come modificato dal D.L. n. 174/2012 convertito con legge n. 213/2012;

SI OSSERVANO ALTRESI', RELATIVAMENTE ALLA NOMINA DEI MEMBRI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE, LE DISPOSIZIONI DI CUI AL D.L. 95/2012, CONV. CON L. 135/2012, ART. 5, C. 9, circa il divieto di conferire a soggetti, già lavoratori privati o pubblici collocati in quiescenza, cariche in organi di governo di enti e società controllati;

Chiunque sia interessato a ricoprire le suddette cariche deve far pervenire una dichiarazione di disponibilità, in carta libera, resa ai sensi degli artt. 46 e 47 DPR 445/2000 e conforme al modello allegato alla presente, indirizzata al Sindaco di Firenze, in cui si dà atto:

- di aver preso visione del Regolamento sugli *Indirizzi per la nomina, la designazione e la revoca dei rappresentanti del Comune di Firenze presso Enti, Aziende ed Istituzioni* approvato dal Consiglio Comunale con Deliberazione n. 2004/C/126 del 6.12.2004 e deliberazione 2007/C/31 del 11.6.2007 (consultabile al link http://www.comune.fi.it/materiali/regolamenti/Regolamento_nomina_rappresentanti_presso_enti.pdf), e di **impegnarsi alla osservanza degli adempimenti ed obblighi ivi previsti;**
 - di essere in possesso dei sopra riportati *REQUISITI GENERALI* previsti dall'art. 3 del citato Regolamento (**allegare curriculum vitae**);
 - di non trovarsi in alcune delle cause di incompatibilità ed esclusione indicate nell'art. 4 del Regolamento medesimo;
 - (relativamente alla carica di membro del Consiglio di Amministrazione) di non trovarsi in alcune delle cause di inconferibilità ovvero di impegnarsi ad osservare i vincoli di incompatibilità di cui al d.lgs. 39/2013;
 - di non trovarsi in alcuna delle cause ostative di cui all'art. 10, c. 2 d.lgs. 235/2012;
 - di non trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 248, c. 5 d.lgs. n. 267/2000, come modificato dal D.L. n. 174/2012 convertito con legge n. 213/2012;
 - (relativamente alla carica di membro del Consiglio di Amministrazione) di
- trovarsi**
- non trovarsi**
- nella condizione di cui al d.l. 95/2012, conv. con l. 135/2012, art. 5, c. 9 (ossia di essere o meno soggetto, già lavoratore privato o pubblico, collocato in quiescenza).

La dichiarazione può essere trasmessa a mano o a mezzo posta (raccomandata A/R), indirizzata alla Direzione Ufficio del Sindaco – P.O. Affari Generali, tramite l'Ufficio Corrispondenza, in Palazzo Vecchio, 50122, Firenze (orario da lunedì a venerdì 8,30 – 13 e martedì e giovedì anche dalle 15 alle 17,15) oppure all'indirizzo PEC uff.sindaco@pec.comune.fi.it e deve pervenire entro e non oltre i seguenti termini:

- **entro le ore 12,00 del 30 novembre 2015 se la trasmissione avviene a mano o a mezzo posta (raccomandata A/R)**
- **entro le ore 24,00 del medesimo giorno (30 novembre 2015) se la se la trasmissione avviene via PEC.**

La dichiarazione di disponibilità deve essere corredata da un *curriculum vitae* e dalla autorizzazione al trattamento dei dati personali (D.Lgs. 30/6/2003, n. 196) e da **copia di un documento di identità in corso di validità.**

In caso di dichiarazione di disponibilità presentata a mezzo posta (raccomandata A/R), sul plico dovrà essere riportata la seguente dicitura “DICHIARAZIONE DI DISPONIBILITA’ PER NOMINE/DESIGNAZIONI DA PARTE DEL SINDACO”.

In caso di dichiarazione di disponibilità presentata a mezzo PEC, detta dichiarazione dovrà essere **sottoscritta digitalmente (file formato p7m)** oppure trasmessa, ai sensi di quanto disposto dall’art. 38, comma 3, del DPR n. 445/2000, come copia per immagine della dichiarazione munita di sottoscrizione autografa dell’interessato unitamente a copia per immagine del documento di identità stesso in corso di validità.

Il presente avviso è pubblicato:

- all'Albo Pretorio (Palazzo Vecchio) del Comune di Firenze;

- presso gli Uffici Relazioni con il Pubblico (URP), nelle seguenti sedi:

- URP Parterre - Piazza della Libertà, 12 (cubo 4)
- URP Via Tagliamento, 4 (mercoledì e venerdì 9-13)
- URP Via delle Torri, 23

- sulla rete civica al seguente indirizzo internet: www.comune.firenze.it effettuando il seguente percorso: Home>Entra in Comune>Il Comune>Enti Partecipati>Avvisi e atti di nomina/designazione.

Dell’esito del procedimento verrà data comunicazione unicamente attraverso pubblicazione sulla pagina web della Rete Civica relativa all’Associazione in oggetto (www.comune.firenze.it percorso: Home>Entra in Comune>Il Comune>Enti Partecipati).

IL SINDACO
Dario Nardella

Palazzo Vecchio, 18 novembre 2015

ALLEGATO N. 1

Estratto dello Statuto dell'Associazione Polimoda

Art.3 *Finalità*

1. L'Associazione Polimoda ha lo scopo di svolgere e promuovere attività di studio , di formazione e di documentazione nel campo delle arti ed attività applicate alla moda ed al costume, aperte a partecipanti di ogni nazionalità ed al mondo delle imprese, ed in particolare:
 - a) organizzare corsi di studio e di formazione ai più diversi livelli, anche con l'apertura di nuove sedi sia in Italia sia all'estero;
 - b) svolgere attività di ricerca, di studio, di progettazione, di consulenza, di ricerche ed analisi su argomenti legati al settore della moda;
 - c) elaborare studi ai fini della realizzazione di piani di acquisizione ed utilizzo di fondi di supporto alle attività di formazione e di consulenza e l'organizzazione di eventi;
 - d) svolgere, in proprio e per conto terzi, attività di editing di testi e documentazioni.
2. L'Associazione, per il raggiungimento delle proprie finalità istituzionali può altresì costituire enti, organismi e soggetti giuridici dotati di autonomia operativa e gestionale.
3. L'Associazione, per il raggiungimento delle proprie finalità istituzionali, può inoltre prendere parte alla compagine associativa/societaria di enti, organismi e soggetti giuridici già esistenti/costituiti aventi finalità analoghe o complementari alle proprie;
4. L'Associazione si propone di stimolare da Firenze e dalla Toscana movimenti creativi di idee e di indirizzi, di respiro nazionale ed internazionale, con ricadute territoriali, nel campo del costume e della moda, promuovendo e coinvolgendo la collaborazione di studiosi delle varie discipline, di artisti, di tecnici e di operatori economici a qualunque titolo interessati alle arti ed attività applicate alla moda.

Al Sindaco di Firenze

La/Il sottoscritta/o _____ nata/o a _____ (), il / / ,
residente in _____ (), Via/p.za _____ , n. __ , CAP _____ ,
C.F. _____ ,

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e **consapevole delle responsabilità e delle sanzioni penali previste del successivo art. 76** del medesimo decreto per false attestazioni e dichiarazioni mendaci,

DICHIARA

la propria disponibilità ad essere designato/nominato in qualità di [*specificare carica e ente*]

A tal fine dichiara inoltre:

- di aver preso visione del Regolamento sugli *Indirizzi per la nomina, la designazione e la revoca dei rappresentanti del Comune di Firenze presso Enti, Aziende ed Istituzioni* approvato dal Consiglio Comunale con Deliberazione n. 2004/C/126 del 6.12.2004 e deliberazione 2007/C/31 del 11.6.2007 (consultabile al link http://www.comune.fi.it/materiali/regolamenti/Regolamento_nomina_rappresentanti_presso_enti.pdf), e di **impegnarsi alla osservanza degli adempimenti ed obblighi ivi previsti**;
- di essere in possesso dei sopra riportati *REQUISITI GENERALI* previsti dall'art. 3 del citato Regolamento (**allegare curriculum vitae**);
- di non trovarsi in alcune delle cause di incompatibilità ed esclusione indicate nell'art. 4 del Regolamento medesimo;
- (relativamente alla carica di membro del Consiglio di Amministrazione) di non trovarsi in alcune delle cause di inconferibilità ovvero di impegnarsi ad osservare i vincoli di incompatibilità di cui al d.lgs. 39/2013;
- di non trovarsi in alcuna delle cause ostative di cui all'art. 10, c. 2 d.lgs. 235/2012;
- di non trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 248, c. 5 d.lgs. n. 267/2000, come modificato dal D.L. n. 174/2012 convertito con legge n. 213/2012;
- (relativamente alla carica di membro del Consiglio di Amministrazione) di
 - trovarsi**
 - non trovarsi**
nella condizione di cui al d.l. 95/2012, conv. con l. 135/2012, art. 5, c. 9 (ossia di essere o meno soggetto, già lavoratore privato o pubblico, collocato in quiescenza).

La/Il sottoscritta/o autorizza al trattamento dei dati personali contenuti nella presente dichiarazione ai sensi del d.lgs. 30.6.2003, n. 196.

(data)

(firma)